Parrocchie di Lesa, Villa Lesa, Belgirate, Solcio Calogna e Comnago

Via S. Martino 7 Lesa - Don Simone Dall'Ara - cell. 3487257781

DATA	LUOGO	CELEBRAZIONE - INTENZIONI
Sa 19	Villa Lesa 18.00	Messa Re Franchini. Isabella Cardani. Anna Maria, Francesco e Patrizia.
Luglio Do- menica 20	Belgirate 9.45	SS. Crocifisso
		Messa Bertona Marinella, Albina. Anna Senenttin. Minerva Osvaldo, Di Muzio Clementina e parenti.
	Calogna 11,00	S. Cristina
		Messa e Processione
	Lesa 11.00	Messa Famiglia Soldaini Spiti. Gianna e Carlo Missaglia. Bertona Marinella.
	Solcio 18.00	Messa Celso e Andrea. Laura Cattaneo(ottava)
Ma 22	Santuario 18,00	Messa Fam. Pezzotta.
Me 23	Belgirate 18.00	Messa Fam. Bianchi lanetti Migliori.
Gi 24	Lesa 9.00	Messa Adorazione e confessioni.
Sa 26	Comnago 16,45	Messa De Mauri Giovanni e Gina.
	Villa Lesa 18.00	Messa Re Franchini. Isabella Cardani. Diana Lorenzo e Anna.
Luglio Do- menica 27	Belgirate 9.45	Messa Conelli Achille e Anna. Falciola Angelo, Maria, Carlo, Franca e Caterina. Fontana Vigilio e Giulia. Bellini Paolo e Sara (anniversario matrimonio)
	Lesa 11.00	Messa Adolfo ed Enrico Carnelli. Anna Tassara. Intenzione particolare.
	Solcio 18.00	Messa Don Michele. Bruna Toffolon.
Ma 29	Santuario 18,00	Messa
Me 30	Belgirate 18.00	Messa Patrignani Piera.
Gi 31	Lesa 9.00	Messa Adorazione e confessioni.
Luglio sa- bato 2	Calogna 16,45	Messa Fam. Prini. Fam. Bertolazzi. Re Franchini.
	Villa Lesa 18.00	Messa Re Franchini. Isabella Cardani.
Luglio Do- menica 3	Belgirate 9.45	Messa Fam. Innocenti Cantaluppi. Monti Celeste e Carla.
	Lesa 11.00	Messa Famiglia Marchesi Spiti.
	Solcio 18.00	Messa Don Angelo.
	tenza del corteo v	naviganti delle barche e del lago. ore 16,45 Raduno nel golfo di Solcio par- rerso Belgirate (arrivo ore 17,30) e rientro a Lesa ore 17,30 Davanti al lungo redizione dei naviganti, delle barche e del lago.

Avvisi

Domenica 20 Festa di Santa Cristina a Calogna con Messa alle ore 11.00, processione, incanto e pranzo.

Domenica 3 agosto: benedizione del lago. Alle 16.45 le barche partiranno dal golfo di Solcio. Alle 17.30 al lungo lago di Lesa benedizione dei naviganti, delle barche e del lago.

Sabato e domenica scorsi abbiamo festeggiato a Comnago la Madonna di Loreto nella sua chiesetta posta al limitare del piccolo borgo quasi a protezione o come benvenuto. Così dopo alcuni anni in cui la chiesa è stata chiusa, abbiamo celebrato l'Eucaristia sul bell'altare di marmo guardando l'effige della Madonna nera che reca a tutti protezione e salute. Molto partecipata la Messa con tanti ricordi del passato e un antico canto rispolverato dedicato proprio alla Vergine Maria. Domenica poi il pranzo, servito presso l'associazione Insieme per Comnago, è stato squisito e partecipato da 140 persone. Grazie a tutte le persone che hanno aiutato, servito, pulito, cucinato e desiderato vivere questo momento insieme.

Il guadagno del pranzo è stato di 1800 euro, la sottoscrizione a premi di 480 euro e la questua durante la messa di 165,15. Quindi abbiamo raccolto 2445,15. Questi soldi saranno utilizzati per sistemare la porta e le finestre della chiesetta ormai logore dal tempo e rovinate. E' importante sistemare le cose che i nostri avi ci hanno lasciato. E' nostro compito ed impegno!

Nella chiesa parrocchiale di Lesa è stato ristrutturato il cancellino in ferro battuto che separa il presbiterio dalla navata. Anticamente tutte le chiese e in tutti gli altari erano provviste di piccoli e artistici cancelli, poi negli anni sessanta sono stati tolti dopo il Concilio. Ahimè molti sono stati buttati o venduti o riadattati. Poi con l'avvento dei sistemi di allarme che le chiese hanno dovuto adottare è nata nuovamente l'esigenza di chiudere quello spazio e quindi tutti hanno messo tristi cordoni o catene. In cantina abbiamo ritrovato questo cancello ed è stato restaurato e riposizionato.

La preghiera contemplativa

Carlo Carretto, Deserto in città

Quando partii per il deserto avevo lasciato tutto com'è l'invito di Gesù: situazione, famiglia, denaro, casa. Tutto avevo lasciato meno... le mie idee che avevo su Dio e tenevo ben strette riassunte in qualche grosso libro di teologia che avevo trascinato con me laggiù.

E là sulla sabbia continuavo a leggerle, a rileggerle, come se Dio fosse contenuto in un'idea e avendo belle idee su di Lui potessi comunicare con Lui.

Il mio maestro di noviziato continuava a dirmi: "Fratel Carlo, lascia stare quei libri. Mettiti povero e nudo davanti all'Eucarestia. Svuotati, disintellettualizzati, cerca di amare...contempla...". Ma io non capivo un bel nulla di ciò che volesse dirmi. Restavo ben ancorato alle mie idee.

Per farmi capire, per aiutarmi nello svuotamento mi mandava a lavorare. Mamma mia! Lavorare nell'oasi con un caldo infernale non è facile! Mi sentivo distrutto. Quando tornavo in fraternità non ne potevo più.

Mi buttavo sulla stuoia nella cappella davanti al Sacramento con la schiena spezzata e la testa che mi faceva male. Le idee si volatilizzavano come uccelli fuggiti dalla gabbia aperta. Non sapevo più come cominciare a pregare. Arido, vuoto, sfinito: dalla bocca usciva solo qualche lamento.

L'unica cosa positiva che provavo e che cominciavo a capire era la solidarietà con i poveri, i veri poveri. Mi sentivo con chi era alla catena di montaggio o schiacciato dal peso del giogo quotidiano. Pensavo alla preghiera di mia madre con cinque figli tra i piedi e ai contadini obbligati a lavorare dodici ore al giorno d'estate.

Se per pregare era necessario un po' di riposo, quei poveri non avrebbero mai potuto pregare. La preghiera, quindi, quella preghiera che avevo con abbondanza praticato fino ad allora, era la preghiera dei ricchi, della gente comoda e ben pasciuta, che è padrona del suo tempo, che può disporre del suo orario.

Non capivo più niente, o meglio, incominciavo a capire le cose vere. Piangevo!

E fu proprio in quello stato di autentica povertà che io dovevo fare la scoperta più importante della mia vita di preghiera. Volete conoscerla?

La preghiera passa per il cuore, non per la testa.

Sentii come se una vena si aprisse nel cuore e per la prima volta sperimentai una dimensione nuova dell'unione con Dio. Che avventura straordinaria mi stava capitando. Non dimenticherò mai quell'istante. Ero come un'oliva schiacciata dal torchio. Al di là della "sofferenza", che dolcezza indicibile mi inondava tutta la realtà in cui vivevo.

La pace era totale. Il dolore accettato per amore era come una porta che mi aveva fatto transitare al di là delle cose. Ho intuito la stabilità di Dio.

Ho sempre pensato, dopo di allora, che quella era la preghiera contemplativa.

DOMENICA 3 AGOSTO

LUNGOLAGO DI LESA



Canottieri Lesa A.S.D. organizza

Parrocchie di Lesa, Belgirate.

con il patrocinio del Comune di Lesa

5^ LESA CARTÓN KAYAK

gara di canoe di cartone



Ore 15.00 Accettazione e consegna materiale

Ore 17.30 Termine costruzione imbarcazioni Benedizione dei naviganti, delle barche e del lago

Ore 18.00 - Gara a cronometro e premiazione

PARTECIPAZIONE GRATUITA - POSTI LIMITATI -

ISCRIZIONI E INFO 370 3681491













BENEDIZIONE DEI NAVIGANTI **DELLE BARCHE** E DEL LAGO

Ore 16.45: Raduno delle barche nel Golfo di Solcio partenza del corteo verso Belgirate e rientro a Lesa

Ore 17.30: Davanti al lungolago di Lesa, Benedizione dei naviganti, delle barche e del lago

Il Club Subacqueo Belgirate deporrà una corona di fiori in memoria di tutti i defunti del lago

Il pomeriggio continua con la Canottieri Lesa e la 5a Carton Kayak

> Informazioni: caep.lesa@gmail.com



II Lesa Web Radio